



Comunità Europea  
Fondo Europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale (FEASR)  
L'Europa investe nelle zone rurali



## **Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013**

Regolamento (CE) 1698/2005

Asse IV – Misura 421 “Cooperazione interterritoriale e transnazionale”



“ ***GAL:GARFAGNANA AMBIENTE E SVILUPPO*** ”

Progetto di cooperazione interterritoriale

***Titolo del progetto di cooperazione***

**LE VIE DEL CASTAGNO**

**Rapporto finale di esecuzione**

---



## PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE

### II Sezione

#### PROGETTO LOCALE DI COOPERAZIONE

##### 1. IL GAL COORDINATORE GAL GARFAGNANA AMBIENTE E SVILUPPO

Natura giuridica **Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo S.C.R.L.**

Denominazione o Ragione sociale **Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo S.C.R.L.**

Sede legale Via Vittorio Emanuele, 9 – 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)

Telefono/Fax

Posta elettronica gal@galgarfagnana.it

Posta certificata galgarfagnana@pcert.it

**Referente:** nome, cognome, e-mail, numero di telefono

Responsabile Tecnico Amministrativo - **Stefano Stranieri**

Tel. 0583-644451 Cell. 348-6012887

Mail s.stranieri@galgarfagnana.it

##### 2. IL PARTNER

Denominazione completa **UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO**

Beneficiario Asse 4  Non beneficiario Asse 4

Partner effettivo  Partner associato

**Sede Legale:** Via Umberto I, 100 – 55023 Borgo a Mozzano (LU)

**Telefono** 0583-88346 **Fax** 0583-88248

**Posta elettronica** info@ucmediavalle.it

**Posta certificata** ucmediavalle@postacert.toscana.it

Referente: **Fabrizio Salani**

Telefono 0583-88346

Mail *fabrizio.salani@ucmediavalle.it*

Denominazione completa **COMUNE DI CUTIGLIANO**

Beneficiario Asse 4  Non beneficiario Asse 4

Partner effettivo  Partner associato

**Sede Legale:** Piazza Umberto I°, 1 – 51024 Cutigliano (PT)

**Telefono** 0573-68881 **Fax** 0573-68386

**Posta elettronica** comune@comune.cutigliano.pt.it

**Posta certificata** comune.cutigliano@postacert.toscana.it

Referente: **Arch.Paolo Tronci**



Telefono 0573-6888235

***mail p.tronci@comune.cutigliano.pt.it***

Denominazione completa **PROVINCIA DI PISTOIA**

Beneficiario Asse 4  Non beneficiario Asse 4

Partner effettivo  Partner associato

**Sede Legale** Piazza San Leone, 1 51100 Pistoia

**Telefono** 0573-97461 **fax** 0573-974675

**Posta elettronica** cultura@provincia.pistoia.it

**Posta certificata** provincia.pistoia@postacert.toscana.it

Referente Marco Tempestini

mail m.tempestini@provincia.pistoia.it

**TELEFONO 0573-974668**

Denominazione completa **COMUNE DI SAMBUCA PISTOIESE**

Beneficiario Asse 4  Non beneficiario Asse 4

Partner effettivo  Partner associato

**Indirizzo:** Piazza Sandro Pertini n°1, 51020 Taviano (PT)

**Telefono** 0573-893716 **Fax** 0573893737

**Posta elettronica** comune@comune.sambuca.pt.it

**Posta certificata** comune.sambucapistoiese@pec.spad.it

Referente: **Francesca Ciuti** (Ass.ne Ambientale-turistica Castanea) info@coopcastanea.it

**Tel** 328-8015380

Denominazione completa **COMUNE DI MARLIANA**

Beneficiario Asse 4  Non beneficiario Asse 4

Partner effettivo  Partner associato

**Sede Legale:** Via Chiesa, 5, Marliana (PT)

**Posta elettronica** sindaco@comune.marliana.pt.it

**Posta certificata** comune.marliana@postacert.toscana.it

Referente: **Claudia Capponi**

**Telefono** 393-404952075

**Mail** info@associazionecastanea.com

Referente: **Marco Traversari**

**Telefono** 393-357007917

**MAIL SINDACO@COMUNE.MARLIANA.PT.IT**

Denominazione completa **ASSOCIAZIONE ECOMUSEO DELLA MONTAGNA PISTOIESE**



Beneficiario Asse 4  Non beneficiario Asse 4

Partner effettivo  Partner associato

**Sede legale** Piazzetta Achilli, 7 Gavinana San Marcello Pistoiese

**Telefono** 0573-97461 Fax 0573-974675

**Posta elettronica** ecomuseo@provincia.pistoia.it

**REFERENTE: LIDIA MARTINI,**

**L.MARTINI@PROVINCIA.PISTOIA.IT**

**TEL. 0573-974669**

### 3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

#### *Obiettivi del progetto approvato*

Obiettivo primo del progetto di cooperazione è stato quello di realizzare un percorso del castagno che coinvolgesse i Comuni dell'Appennino Pistoiese e della Media Valle del Serchio e che mettesse in rete tutte le realtà del territorio montano, anche ad esempio coinvolgendo il territorio della Valle dell'Orsigna attraverso la partecipazione come partner associato della Cooperativa Val d'Orsigna. L'obiettivo è stato quello di promuovere il settore castanicolo attraverso la valorizzazione dei prodotti di qualità e dei nuovi prodotti derivati dal frutto e dal legno. Il progetto si prefiggeva di valorizzare le presenze museali e di ricerca sul castagno, i percorsi enogastronomici e le strutture per la raccolta e commercializzazione dei prodotti su entrambi i territori.

La Provincia di Pistoia aveva il compito di curare la progettazione e la strutturazione dell'itinerario fisico sul territorio della montagna pistoiese individuando un percorso che integrasse quanto dell'ecomuseo della montagna pistoiese era già esistente e legato alla cultura del castagno con le altre progettualità proposte e anche il suo coordinamento e continuità con il sistema dei territori della Valle del Serchio in provincia di Lucca.

Obiettivo della Unione dei Comuni Media Valle del Serchio era la valorizzazione del castagno dal punto di vista economico, ambientale, culturale e turistico come elemento qualificante del paesaggio e del territorio montano. Questi obiettivi generali del progetto si volevano raggiungere con la realizzazione di due percorsi che distaccandosi dall'itinerario virtuale di fondovalle raggiungono due aree del territorio della Media Valle dove la cultura del castagno ha ancora oggi una notevole importanza e presenze significative.

L'obiettivo principale del Comune di Cutigliano era quello di arricchire l'offerta culturale sviluppando maggiormente il tema della castagna integrando l'offerta didattica soprattutto del Museo della Gente dell'Appennino P.se a Rivoreta verso il settore scolastico e quello giovanile in genere calando il visitatore in una dimensione più attuale ed interattiva.

Il progetto dell'Associazione Ecomuseo della Montagna P.se si prefiggeva l'obiettivo di rendere fruibile alle visite turistiche e inserire all'interno dell'itinerario un antico opificio, la Ferriera di Maresca, che produceva attrezzi per la coltivazione dei castagneti, per la raccolta e trasformazione delle castagne, che forniva componenti per la meccanica e la manutenzione dei mulini.

I comuni di Marliana e Sambuca P.se avevano l'obiettivo di riqualificare del patrimonio culturale rurale legato alla castanicoltura e valorizzazione dei beni paesaggistici naturali. La realizzazione di un percorso tematico, che si integrasse con i mulini e le emergenze presenti sul territorio da mettere in rete, con un sistema ecomuseale.

(Max 30 righe)

#### *Attività di supporto tecnico preparatorio realizzate*

Il Gal ha iniziato l'attività propedeutica all'attivazione della Misura 421 subito dopo i bandi relativi ai fondi della fase 1. L'attività nella fase iniziale ha riguardato essenzialmente la verifica di varie richieste di disponibilità provenienti sia da Gal italiani che di altri paesi dell'Unione. Nelle fasi successive sono stati fatti

diversi incontri con potenziali partner italiani e di paesi dell'Unione. Contatti con alcuni Gal si sono evoluti fino all'organizzazione di incontri fra i rispettivi partner territoriali, altri sono abortiti subito dopo le prime verifiche di fattibilità. L'indicazione nel bando regionale di due tematismi specifici ed i tempi in cui si sono rese disponibili le procedure di attuazione della Misura 421, ha portato il Gal a concentrarsi su un progetto interterritoriale a livello regionale. Il cammino di affinamento ha visto inoltre la partecipazione e l'organizzazione di diversi incontri con l'Autorità di Gestione, e fra i Gal Toscani.

Le attività generali, distribuite nell'arco temporale degli eventi sopra riportati, hanno interessato sostanzialmente la comunicazione con potenziali partner, l'organizzazione di incontri, la sensibilizzazione degli attori locali alle opportunità della Misura 421, l'organizzazione di visite e l'accoglienza di potenziali Gal partner, la stesura della manifestazione di interesse con la relativa modulistica, l'attività di concertazione prevista nella manifestazione di interesse, la selezione dei progetti di dettaglio, l'assistenza alla rielaborazione delle proposte progettuali pervenute in funzione delle Misure/sottomisure/azioni attivate, delle procedure e del bando regionale, la redazione del progetto locale di cooperazione.

### ***Descrizione delle attività previste nel progetto approvato***

#### **Unione dei Comuni Mediavalle del Serchio**

La realizzazione della segnaletica turistica del percorso attraverso la realizzazione di bacheche che riportino l'itinerario con l'individuazione delle emergenze artistico - culturali - enogastronomiche presenti in quel tratto dell'itinerario.

- Realizzazione di bacheche specifiche posizionate in prossimità di emergenze legate al castagno (castagneti di rilievo, metati, molini, ecc.)
- Realizzazione, presso i punti informazione esistenti, e in particolare di quello di Borgo a Mozzano, di forme, anche innovative, di informazione e di assistenza ai turistiche che usufruiranno o che vorranno usufruire di questo itinerario.
- Recupero, ristrutturazione, completamento e riqualificazione dei molini storici di Col Moscato posto in Comune di Coreglia Antelminelli (rifacimento impianto elettrico, sistemazione infissi, rifacimento di una delle due macine, sistemazione gorile) e di quello di Fabbriche di Vallico posti sui due percorsi
- Compartecipazione alla promozione e valorizzazione dell'intero progetto delle vie tematiche storiche e religiose.

#### **Comune di Cutigliano**

L'intervento si svolge a Rivoretta, nel Museo della Gente dell'Appennino pistoiese, una specifica sala legata ai lavori del bosco documenta, attraverso immagini, strumenti della lavorazione, prove di abilità, l'importanza di questo alimento per gli abitanti della Montagna pistoiese.

L'intervento intende svolgere un'azione specifica sul Museo della gente dell'Appennino pistoiese e mettere in rete tutte le realtà legate al tema della castagna. In particolare si tratterebbe di inserire nuove attrezzature informatiche e tecnologiche per meglio coinvolgere il visitatore all'interno delle tematiche, migliorare l'accessibilità del Museo, fare una revisione ed un adeguamento dell'efficienza energetica dell'edificio allineandolo alle nuove tecnologie eco-compatibili, realizzare una banca dati relativa ad immagini e documenti legati al tema della castagna, realizzare brochure promozionali, app e QRcode per mettere in rete il Museo con le altre esperienze del territorio dell'Appennino pistoiese.

#### **Comune di Marliana**

Era prevista la realizzazione di un Ecomuseo del Castagno annesso ad esso una struttura, di proprietà comunale, sita in Marliana – Frazione Momigno e parte del territorio aperto del Comune di Marliana, caratterizzato dalla presenza di selve castanili, tutt'ora coltivate.

La struttura oggetto di interesse per una parte corrispondente a circa il 50 % dello stabile, ospitava già un mulino a pietra per la macinatura delle castagne regolarmente funzionante ed utilizzato per la macinatura del prodotto locale. La rimanente parte, attualmente non sfruttata, verrà valorizzata con la creazione di un museo interattivo della castagna pensato come un luogo di raccolta dei saperi, delle tradizioni e della storia locale legati alla filiera dell'albero di castagno e museo esperienziale in cui svolgere laboratori didattici tematici. Il luogo è pensato come area di incontro e scambio culturale ed è teso a raccogliere un pubblico di cittadini di provenienza locale, soprattutto legato al turismo scolastico e/o universitario, ma anche nazionale ed internazionale.

Le attività per la creazione dello spazio sopra descritto consistono nell'acquisto di arredi atti a contenere il

materiale informativo funzionale al museo quali scaffali, librerie, tavoli, sedie ecc., di materiale informativo relativo alla castanicoltura e comunque legato alla filiera del castagno nel suo insieme, quali libri, riviste, materiali su supporto digitale, documenti fotografici e poster, di attrezzature riferite sia alle antiche tecniche di lavorazione della castagna (da poter utilizzare all'interno del museo in un contesto esperienziale), quali rifacimenti o modelli di attrezzi da lavoro utilizzati in passato, sia tecnologiche come personal computers, proiettore, superficie di proiezione ecc. A quanto sopra elencato sarà affiancato l'acquisto e la messa in opera degli impianti necessari a fornire la struttura di una linea adsl, indispensabile per l'adeguamento dello stabile alle finalità che si intendono perseguire.

Strettamente connesso alla struttura descritta si prevedeva la realizzazione di un museo all'aperto, su scala territoriale, del castagno, sfruttando anche i percorsi che attraversano le selve castanili, di cui il territorio comunale è ricco. Partendo dal museo del mulino, si intende migliorare e qualificare gli aspetti culturali e paesaggistici legati alla castanicoltura del territorio comunale attraverso l'acquisto e la posa in opera di idonei arredi e attrezzature quali panche e sedute collocate nei luoghi di maggiore pregio o nelle aree più idonee a tavole rotonde all'aperto, cartelli informativi in italiano e inglese, Braille, anche di tipo "intelligente" (ovvero atti ad essere letti attraverso l'utilizzo di QR code).

### **Associazione Ecomuseo della Montagna Pistoiese**

Si tratta di effettuare opere di consolidamento e restauro delle strutture murarie e del tetto della Ferriera di Maresca; demolizione di piccola superfetazione esterna per ripristinare l'aspetto originale del prospetto anteriore; ripulitura generale dell'interno; realizzazione di impianto elettrico minimale per migliorare la fruibilità per i visitatori; ripulitura e consolidamento dei macchinari in legno tuttora esistenti (magli, ruota idraulica, trombe idroeoliche, forgia, ecc.).

Il recupero verrà svolto con la collaborazione della Provincia di Pistoia e del Comune di San Marcello Pistoiese; inoltre si valorizzeranno, tramite apposita cartellonistica, strumenti cartacei e multimediali, banche dati sul castagno i luoghi, gli attrezzi e le essenze coltivate, i collegamenti e le mansioni svolte nei secoli dalla Ferriera a supporto della lavorazione dei castagneti e dell'attività molitoria.(domanda presentata dalla Provincia di Pistoia sulla misura 313 aA)

### **Comune di Sambuca Pistoiese**

Allestimento, tramite acquisto e posa in opera di arredi, attrezzature, hardware e software, di un punto di coordinamento e promozione per le attività, gli eventi e le iniziative culturali stabili e stagionali dell'Ecomuseo e di accoglienza e informazione turistica funzionale allo stesso. Nella struttura saranno anche eseguiti lavori di ristrutturazione e adeguamento alle normative vigenti in materia di igiene e sanità. Tale struttura di proprietà comunale, posta in località Bellavalle, vicino al confine emiliano, può risultare strategica come via di accesso dalla parte bolognese. In tale sede verrebbe allestito anche il Centro di documentazione sul castagno, tramite l'acquisto e l'esposizione di documenti, testi, CD e DVD tematici; indispensabile l'acquisto e messa in opera degli impianti necessari a fornire la struttura di una linea ADSL.

Creazione di un Museo all'aperto, da sviluppare esternamente lungo percorsi che tocchino punti significativi della castanicoltura locale (selve castanili, cedui, metati, mulini), attrezzati con pannelli esplicativi, anche in Braille: progettazione e realizzazione di cartellonistica pensata come parte complementare al Museo - Centro di Educazione Ambientale del Castagno.

Costituzione di una banca dati inerenti i beni culturali mobili conservati all'interno delle strutture dell'Ecomuseo.

### **Provincia di Pistoia**

Si prevede di realizzare un percorso tematico e fisico relativo al tema della castagna che parta dal Confine con la Provincia di Prato (Cascina di Spedaletto) ed arrivi al confine con la Provincia di Lucca (Bagni di Lucca). Il percorso è il seguente: Cascina di Spedaletto, Ponte a Rigoli Acquerino (dove sono presenti una Foresta Biogenetica del Corpo Forestale e Un sito Archeologico medievale inserito nell'itinerario della Pietra dell'Ecomuseo), Monachino, l'Acqua Lentula (possibile deviazione a Torri dove sono presenti le cave di Torri inserite nell'Ecomuseo e un piccolo museo di Antichi mestieri), Treppio (dove è previsto un intervento da parte del Comune di Sambuca per attivazione di un centro di educazione ambientale, vedi scheda), Carpineta e poi discesa in Emilia fino al Bivio di Taviano, a Taviano due deviazioni: a) Molino di Bellavalle e Molino Magni di

San Pellegrino b) Molino di Chicon di Pavana, Bellavalle (dove è presente un punto informativo) Sambuca Castello (dove è presente la Via Francesca della Sambuca ed il Punto Informativo di Sambuca Castello appartenenti all'Ecomuseo), Posola, Strada di Crinale (che va dal passo dalla Collina fino al bivio di Pracchia, deviazione per Lagacci da effettuarsi a piedi), Frassignoni, Pracchia (dove è presente il Polo didattico del ghiaccio dell'Ecomuseo) e Orsigna (dove è presente la via della castagna, con un Molino ad acqua, un metato, ed un castagneto didattico inseriti nell'Ecomuseo). Da Orsigna si riprende la strada verso il Comune di San Marcello, passando da Pontepetri (dove è presente un giardino didattico dedicato alle macchine ad acqua con una ruota da Molino, inserito nell'Ecomuseo, come il limitrofo Polo del ferro), Maresca (dove è presente il Molino privato Guidotti e la Ferriera di Maresca (dove si producevano attrezzature per la raccolta e lavorazione della castagna e dove è previsto un intervento del Comune di San Marcello Pistoiese, vedi sua scheda), Gavinana (con il Punto Informativo e spazio mostre dell'Ecomuseo e a Pian de' Termini l'Osservatorio Astronomico) da Gavinana si va verso Cutigliano (borgo medievale) e poi Rivoreta (dove è presente il Museo della Gente dell'Ecomuseo con una sezione dedicata al Castagno), Pian degli Ontani (dove è presente il Molino privato Sichi) da Cutigliano si arriva a Popiglio (dove sono presenti varie emergenze culturali: Museo d'Arte Sacra dell'Ecomuseo, il Ponte medievale di Castruccio Castracani con le dogane appena restaurate che offrono ristorazione ed ospitalità e le Torri di Popiglio) da Popiglio si scende verso la Provincia di Lucca, oppure tornando indietro si va verso Mammiano, Migliorini, Piteglio, Prunetta (anche qui sono presenti vari manufatti come a Prataccio si veda la pubblicazione di Rolando Nesti "Osservazioni sui Molini ad Acqua situati nel territorio di Piteglio, Prataccio e Prunetta) da Prunetta si va verso il Comune di Marliana, passando da Margine di Momigno, Femmina Morta, Avaglio, Casore del Monte (dove è presente un museo della civiltà contadina con strumenti legati anche al castagno) Celle di Montagnana, Momigno. Lungo il percorso sopra descritto sarà collocata una cartellonistica (la meno invasiva possibile) nei punti di accesso principali, con Qr-code dai quali si accederà a informazioni in più lingue. Sarà previsto inoltre un depliant per la messa in rete di tutte queste realtà ed una speciale pagina all'interno del sito dell'Ecomuseo dedicata al tema della castagna, inoltre sarà prodotto materiale multimediale da proiettare nei luoghi attrezzati ed una banca dati sugli strumenti, essenze arboree legati alla raccolta e lavorazione della castagna, produttori e operatori turistici, anche in collaborazione con Vetrina Toscana.

### **Descrizione delle attività realizzate**

#### **Unione dei Comuni Mediavalle del Serchio**

L'ente ha realizzato l'itinerario previsto inserendo la segnaletica relativa alla Via del Castagno, ha ideato e realizzato le bacheche che riportano l'itinerario e che individuano le emergenze artistico - culturali - enogastronomiche presenti in quel tratto dell'itinerario, tutte consultabili con il QR code comune del progetto di cooperazione.

- Ha realizzato n. 64 di bacheche specifiche posizionate in prossimità di emergenze legate al castagno;
- E' stato realizzato il recupero, ristrutturazione, completamento e riqualificazione del molino storico di Col Moscato posto in Comune di Coreglia Antelminelli (rifacimento impianto elettrico, sistemazione infissi, rifacimento di una delle due macine, sistemazione gorile, sistemazione tetto);
- è stato realizzato il disciplinare della Via del Castagno quello specifico per tipologie attività che possono aderire.
- ha realizzato una brochure di presentazione della Via del Castagno.

#### **Comune di Cutigliano**

L'intervento ha svolto un'azione specifica sul Museo della gente dell'Appennino pistoiese al fine mettere in rete tutte le realtà legate al tema della castagna. In particolare, con la collaborazione della Provincia di Pistoia, sono state inserite nuove attrezzature informatiche e tecnologiche per meglio coinvolgere il visitatore all'interno delle tematiche, migliorare l'accessibilità del Museo.

E' stata fatta una revisione ed un adeguamento dell'efficienza energetica dell'edificio allineandolo alle nuove tecnologie eco-compatibili, sostituendo l'impianto della caldaia, realizzando opere di risanamento dell'esterno dell'edificio. E' stata inoltre resa accessibile tramite il rifacimento di un accesso esterno una ulteriore parte del Museo e creata una rampa di accesso ai disabili.

#### **Comune di Marliana**

E' stata iniziato il lavoro di realizzazione di un Ecomuseo del Castagno all'interno di una struttura comunale sita in Marliana – Frazione Momigno. La parte di tale struttura che non era utilizzata è stata attrezzata di tutto ciò che serve alla creazione di un museo interattivo della castagna pensato come un luogo di raccolta dei saperi, delle tradizioni e della storia locale legati alla filiera dell'albero di castagno e museo esperienziale in cui svolgere laboratori didattici tematici. Sono stati acquistate tecnologiche come personal computers, proiettore, superficie di proiezione ecc. Inoltre è stato realizzato l'acquisto e la messa in opera degli impianti necessari a fornire la struttura di una linea adsl.

E' stato inoltre realizzato un museo all'aperto, su scala territoriale, del castagno, sfruttando i percorsi che attraversano le selve castanili. Partendo dal museo del mulino sono stati creati percorsi ecomuseali tramite l'acquisto e la posa in opera di idonei arredi e attrezzature quali panche e sedute collocate nei luoghi di maggiore pregio o nelle aree più idonee a tavole rotonde all'aperto, sono stati posti sui percorsi cartelli informativi e bacheche in italiano e inglese, Braille, anche di tipo "intelligente" (ovvero atti ad essere letti attraverso l'utilizzo di QR code).

### **Associazione Ecomuseo della Montagna Pistoiese**

E' stata realizzata un'opera di consolidamento e restauro delle strutture murarie e del tetto della Ferriera di Maresca; è stata demolita la piccola superfetazione esterna per ripristinare l'aspetto originale del prospetto anteriore; è stata iniziata una ripulitura generale dell'interno e la realizzazione di impianto elettrico minimale per migliorare la fruibilità per i visitatori e ripulitura e consolidamento dei macchinari in legno tuttora esistenti (magli, ruota idraulica, trombe idroeoliche, forgia, ecc.).

### **Comune di Sambuca Pistoiese**

In una struttura di proprietà comunale in località Bellavalle è stato allestito tramite acquisto e posa in opera di arredi, attrezzature, hardware e software, un punto di coordinamento e promozione per le attività, gli eventi e le iniziative culturali stabili e stagionali dell'Ecomuseo e di accoglienza e informazione turistica funzionale allo stesso. E' stato eseguito l'acquisto e messa in opera degli impianti necessari a fornire la struttura di una linea ADSL.

Nella struttura sono stati anche eseguiti lavori di ristrutturazione e adeguamento alle normative vigenti in materia di igiene e sanità.

E' stato creato un Museo all'aperto, continuazione di quello realizzato nel Comune di Marliana, lungo percorsi che toccano punti significativi della castanicoltura locale (selve castanili, cedui, metati, mulini), attrezzati con cartelli informativi e bacheche, anche in Braille.

### **Provincia di Pistoia**

E' stato realizzato un percorso tematico e fisico relativo al tema della castagna che parte dal Confine con la Provincia di Prato (Cascina di Spedaletto) ed arriva al confine con la Provincia di Lucca (Bagni di Lucca). Il percorso è stato realizzato come descritto nel progetto approvato ed è il seguente: Cascina di Spedaletto, Ponte a Rigoli Acquerino (dove sono presenti una Foresta Biogenetica del Corpo Forestale e Un sito Archeologico medievale inserito nell'itinerario della Pietra dell'Ecomuseo), Monachino, l'Acqua Lentula (possibile deviazione a Torri dove sono presenti le cave di Torri inserite nell'Ecomuseo e un piccolo museo di Antichi mestieri), Treppio (dove è previsto un intervento da parte del Comune di Sambuca per attivazione di un centro di educazione ambientale, vedi scheda), Carpineta e poi discesa in Emilia fino al Bivio di Taviano, a Taviano due deviazioni: a) Molino di Bellavalle e Molino Magni di San Pellegrino b) Molino di Chicon di Pavana, Bellavalle (dove è presente un punto informativo) Sambuca Castello (dove è presente la Via Francesca della Sambuca ed il Punto Informativo di Sambuca Castello appartenenti all'Ecomuseo), Posola, Strada di Crinale (che va dal passo dalla Collina fino al bivio di Pracchia, deviazione per Lagacci da effettuarsi a piedi), Frassignoni, Pracchia (dove è presente il Polo didattico del ghiaccio dell'Ecomuseo) e Orsigna (dove è presente la via della castagna, con un Molino ad acqua, un metato, ed un castagneto didattico inseriti nell'Ecomuseo). Da orsigna si riprende la strada verso il Comune di San Marcello, passando da Pontepetri (dove è presente un giardino didattico dedicato alle macchine ad acqua con una ruota da Molino, inserito nell'Ecomuseo, come il limitrofo Polo del ferro), Maresca (dove è presente il Molino privato Guidotti e la Ferriera di Maresca (dove si producevano attrezzature per la raccolta e lavorazione della castagna e dove è previsto un intervento del Comune di San Marcello Pistoiese, vedi sua scheda), Gavinana (con il Punto

Informativo e spazio mostre dell'Ecomuseo e a Pian de' Termini l'Osservatorio Astronomico) da Gavinana si va verso Cutigliano (borgo medievale) e poi Rivoreta (dove è presente il Museo della Gente dell'Ecomuseo con una sezione dedicata al Castagno), Pian degli Ontani (dove è presente il Molino privato Sichi) da Cutigliano si arriva a Popiglio (dove sono presenti varie emergenze culturali: Museo d'Arte Sacra dell'Ecomuseo, il Ponte medievale di Castruccio Castracani con le dogane appena restaurate che offrono ristorazione ed ospitalità e le Torri di Popiglio) da Popiglio si scende verso la Provincia di Lucca, oppure tornando indietro si va verso Mammiano, Migliorini, Piteglio, Prunetta (anche qui sono presenti vari manufatti come a Prataccio si veda la pubblicazione di Rolando Nesti "Osservazioni sui Molini ad Acqua situati nel territorio di Piteglio, Prataccio e Prunetta) da Prunetta si va verso il Comune di Marliana, passando da Margine di Momigno, Femmina Morta, Avaglio, Casore del Monte (dove è presente un museo della civiltà contadina con strumenti legati anche al castagno) Celle di Montagnana, Momigno.

Lungo il percorso sopra descritto è stata inoltre collocata la segnaletica del progetto comune Le Vie del Castagno nei punti di accesso principali, dalla quale con Qr-code dai quali si accede al sito e alla app del progetto e a maggiori informazioni in più lingue.

La Provincia di Pistoia si è inoltre occupata del coordinamento generale del progetto di cooperazione locale sul territorio di Pistoia, coordinando il lavoro di raccolta dati per i contenuti della cartellonistica posta su tutto il territorio, è stato realizzato inoltre un depliant per la messa in rete di tutte queste realtà ed una speciale pagina all'interno del sito dell'Ecomuseo dedicata al tema della castagna. E' stato prodotto materiale multimediale da proiettare nei luoghi attrezzati ed una banca dati sugli strumenti, essenze arboree legati alla raccolta e lavorazione della castagna, produttori e operatori turistici, anche in collaborazione con Vetrina Toscana.

### ***Risultati attesi come da progetto approvato***

#### **Unione dei Comuni Mediavalle del Serchio**

Il turismo artistico - culturale ed enogastronomico del territorio della Media Valle del Serchio e più in generale dell'intera valle avrebbe dovuto trovare nel presente progetto un ulteriore sviluppo e rafforzamento dando in particolare agli operatori del settore del settore agricolo e del turismo addetti alla ricezione e all'accoglienza ulteriori occasioni di sviluppo. Considerato che i percorsi distaccandosi da quello virtuale di fondovalle vanno a toccare aree marginali del territorio dando anche a queste possibilità di sviluppo nella commercializzazione diretta dei prodotti della castagna, nelle attività di ricezione e accoglienza. Il completamento del recupero e valorizzazione delle dei due molini storici avrebbe consentito una ulteriore qualificazione della didattica legata alla cultura del castagno e della promozione. Favorire il consolidamento delle filiere locali generate dal castagno e lo stretto legame con valori culturali tradizionali era un obiettivo da raggiungere anche per generare nuove proposte imprenditoriali e occupazionali sia nei settori della produzione, commercializzazione e trasformazione che in quelli del turismo e dell'accoglienza.

#### **Comune di Cutigliano**

Con questo progetto ci si proponeva, nell'ambito didattico e turistico, di far apprendere la consapevolezza di una storia passata legata all'economia della coltivazione e sfruttamento del castagno, per valorizzare e non disperdere le tradizioni gastronomiche e culturali della popolazione della montagna. La diffusione della conoscenza dei metodi di lavorazione delle castagne, e di antichi mestieri e tradizioni contadine della Montagna, attraverso la valorizzazione dei metati ed del museo della gente dell'Appennino Pistoiese, la diffusione della conoscenza dei prodotti tipici della Montagna anche con l'obiettivo di invogliare i visitatori a tornare nella montagna pistoiese per un successivo acquisto di prodotti e per trascorre periodi di vacanza.

#### **Comune di Marliana**

I risultati attesi di questa azione progettuale erano una aumentata qualità del contesto ambientale e culturale e della sua fruibilità che avrebbe comportato forti sinergie con il settore ricettivo implementando l'appetibilità turistica e fornendo spunti per nuove attrattive (esempio luogo di eccellenza per gite scolastiche elementari da Bologna o Firenze, luogo di produzione di farina di castagne "a km zero" di interesse per i mercati alimentari di nicchia, ecc.) e importanti risvolti sociali positivi (aumentato legame con il proprio territorio in virtù dell'aumentata conoscenza del territorio stesso, della propria storia e della cultura). Inoltre il progetto avrebbe potuto garantire un costante monitoraggio e presidio del territorio da parte degli abitanti e degli operatori (guide ambientali, ecc).

### **Associazione Ecomuseo della Montagna Pistoiese**

Benefici Economici: fermare il degrado di un bene unico nel suo genere e di rilevante valore storico-economico e culturale; rivitalizzare le capacità di richiamo turistico del territorio comunale di San Marcello P.se. Quindi la possibilità di recuperare la Ferriera e di visitarla nel contesto più ampio della Via del castagno sarebbe stato un primo passo decisivo per dare un'immagine diversa e più qualificata a tutta l'area. Quindi ci dovrebbe essere un ritorno economico indiretto per gli operatori turistici locali che potranno pubblicizzare l'esistenza della Ferriera sul loro materiale promozionale, accrescendo l'offerta, sia con pacchetti specifici di soggiorno, sia con la creazione di menù tipici legati alla civiltà del castagno, abbinati alla visita alla Ferriera, dove si potrà vedere e dal vivo come si affilavano gli attrezzi per la coltivazione dei castagneti da frutto, o come si realizzavano i "testi" in ferro per fare i necci di farina dolce, misurandosi direttamente con queste attività manuali, grazie alla presenza di un operatore specializzato. Era previsto poi un ritorno economico diretto sia per il personale di custodia che sarà impiegato dall'Ecomuseo per l'apertura, le dimostrazioni dal vivo e le visite guidate alla Ferriera; sia per gli esercizi pubblici della zona, bar e negozi, che saranno interessati dalle visite delle scolaresche e dei gruppi organizzati, gestite tramite l'Ecomuseo, in quanto i visitatori si fermano a consumare i pasti e ad acquistare oggetti ricordo.

### **Comune di Sambuca Pistoiese**

Incentivare il turismo verde e sostenibile, legato all'enogastronomia e ad eventi culturali, unica forma di turismo possibile in un territorio, come quello del Comune di Sambuca P.se poco conosciuto e fuori dalle rotte turistiche principali, ma ricco di storia, natura, cultura e tradizioni; incremento della presenza turistica sul territorio comunale, con ampliamento del bacino di utenza (visitatori provenienti dal territorio emiliano in particolare ma anche dall'estero e da altre parti d'Italia) incentivando l'utilizzo della storica linea ferroviaria Porrettana, importante collegamento con città quali Bologna, Pistoia, Firenze; superamento della stagionalità turistica con la creazione di eventi legati alla castanicoltura (da effettuare soprattutto in autunno-inverno); aumento delle presenze nelle strutture ricettive già esistenti sul territorio; incremento del turismo scolastico, di tipo "esperienziale" e naturalistico-culturale, per incentivare la riscoperta delle tradizioni, del territorio e della gastronomia tipica da parte dei bambini-ragazzi e conseguentemente delle famiglie; recupero e valorizzazione di un mondo e di una cultura che sta scomparendo; creazione di possibilità di lavoro collegate al territorio con conseguente diminuzione dell'abbandono dello stesso da parte dei giovani; costante monitoraggio e presidio del territorio da parte degli abitanti e degli operatori (guide ambientali ...); stimolo alla riappropriazione culturale del territorio da parte dei residenti, tramite loro diretto coinvolgimento (Pro-Loco, Associazioni e quant'altro) nell'organizzazione di eventi e iniziative culturali-gastronomiche; riqualificazione e valorizzazione delle emergenze territoriali per rafforzare il senso di appartenenza al territorio da parte dei residenti e soprattutto dei giovani che spesso abbandonano le aree montane.

### **Provincia di Pistoia**

Dal Punto di vista sociale si voleva mettere in rete le varie realtà dedicate alla castagna e non solo il che significherebbe dare l'opportunità agli abitanti che vivono sulla Montagna, ai turisti, alle scuole di conoscere meglio il proprio territorio. Dal Punto di vista economico significherebbe valorizzare all'interno del percorso della castagna anche i produttori di farina dolce, i ristoranti tipici le opportunità ricettive, i luoghi di cultura e turistici. A livello Ambientale investire sui castagneti ed avere strumenti sul territorio per la ricerca, l'educazione ambientale, avrebbe favorito la condivisione di esperienze e il rafforzamento dell'capacità nella tutela ambientale.

Con l'intervento si prevedeva di aumentare il numero dei visitatori dei vari musei del 20% e delle altre strutture ricettive, artigianali, ed enogastronomiche in rete del 15%, soprattutto appartenenti al mondo giovanile.

## ***Risultati raggiunti***

Il Progetto Locale di Cooperazione sul territorio della Montagna Pistoiese e della Media Valle del Serchio ha portato ad un arricchimento dell'offerta di fruizione del territorio. Il territorio dell'Appennino Pistoiese ha sviluppato un itinerario unico integrato con il territorio della Mediavalle del Serchio che dovrebbe servire a favorire l'incremento delle presenze sia a livello turistico che didattico. Si attende una rivitalizzazione del territorio durante tutto l'anno legata alle produzioni enogastronomiche ma anche alle opportunità ricreative e culturali legate al castagno. Dal punto di vista produttivo le filiere già presenti sul territorio generate dal castagno risultano favorite e il legame con valori culturali tradizionali risulta rafforzato, il fine è quello di valorizzare anche i produttori di farina dolce, i ristoranti tipici le opportunità ricettive, i luoghi di cultura e turistici. In tal modo è possibile generare nuove proposte imprenditoriali e occupazionali nel settore non solo turistico e dell'accoglienza ma anche nella produzione, commercializzazione e trasformazione di prodotti derivati dal castagno.

La Provincia di Pistoia con gli interventi realizzati nel comune di Sambuca P.se, di Marliana e di Cutigliano e con l'opera di messa in rete e catalogazione di tutte le realtà legate al castagno e alla castanicoltura su tutto il territorio ha sviluppato e realizzato politiche e progetti legati alla tematica: ecomusei, percorsi e sentieri, raccolte documentali, politiche di promozione di produzioni di qualità, recupero di castagneti da frutto, di manufatti quali molini ad acqua con macine in pietra, metati, attività di impresa artigianale e agroalimentare (mobili, elementi strutturali, birra alla castagna, pasticceria, gastronomia, etc.). Mentre l'Associazione Ecomuseo della Montagna P.se con la ristrutturazione della Ferriera di Maresca ha permesso ai fruitori, turisti, scuole etc di poterla visitare in sé come bene unico nel suo genere, ma anche e di visitarla nel contesto più ampio della Via del castagno ed è quindi stato un primo passo decisivo per dare un'immagine diversa e più qualificata a tutta l'area, a partire dal borgo di Maresca. Ci si aspetta quindi un ritorno economico indiretto per gli operatori turistici locali che potranno pubblicizzare l'esistenza della Ferriera sul loro materiale promozionale, accrescendo l'offerta, sia con pacchetti specifici di soggiorno, sia con la creazione di menù tipici legati alla civiltà del castagno, abbinati alla visita alla Ferriera e a tutto il percorso ecomuseale del castagno.

L'unione dei Comuni MediaValle del Serchio ha realizzato un itinerario che coinvolge tutto il suo territorio e che coinvolge tutti i comuni della valle, i percorsi vanno a toccare aree marginali del territorio dando anche a queste possibilità di sviluppo nella commercializzazione diretta dei prodotti della castagna, nelle attività di ricezione e accoglienza. Il completamento del recupero e valorizzazione del molino di Col Moscato è stato realizzato e consente una ulteriore qualificazione della didattica legata alla cultura del castagno.

Tutte queste realtà attualmente non fanno sistema e la realizzazione di un itinerario tematico, quale elemento fisico visibile, su cui si sviluppa la piattaforma informatica rappresentano l'elemento su cui gli enti stanno cercando di fare sistema proponendo in un sistema coordinato per immagine, strategie, e complementarietà.

## ***Descrizione dettagliata delle eventuali problematiche riscontrate***

In seguito alla presentazione del progetto avvenuta nel mese di gennaio 2013 e alla valutazione da parte della Regione Toscana, si è verificata l'esigenza di una rimodulazione del budget del progetto locale di cooperazione. Si è provveduto quindi ad aprire un nuovo tavolo di concertazione con gli enti partner del progetto e ad effettuare una rimodulazione delle spese per ogni partner in maniera proporzionale. Nel mese di giugno 2013 è stato sottoposto alla Regione Toscana il progetto rimodulato ed in seguito si è provveduto alla firma dell'accordo di cooperazione.

In seguito il progetto è stato comunicato dalla Regione Toscana che la procedura di approvazione dell'approvazione definitiva delle graduatorie in attesa della decisione del TAR in merito alla richiesta di sospensiva avanzata dal Gal FAR Maremma. Sono stati dunque sospesi gli incontri operativi di coordinamento e di animazione previsti in attesa della decisione del TAR. Tale situazione si è protratta dall'agosto 2013 fino al 29 novembre 2013 con il DD 5114/2013 il quale ha approvato le graduatorie preliminari. Si è potuti dunque giungere alle richieste dei documenti e dei progetti esecutivi solo a gennaio 2014, un anno dopo la presentazione del progetto "Le Vie del Castagno", con conseguente ritardo nell'approvazione degli atti di assegnazione da parte del Gal Garfagnana, i quali sono stati inviati nel mese di aprile 2014.

Ulteriori problematiche si sono riscontrate durante la realizzazione del progetto locale. La maggior parte degli interventi sul territorio, sia opere realizzate sugli immobili quali il Molino di Col Moscato e la Ferriera di Maresca, sia la posa in opera della cartellonistica e degli arredi sui percorsi realizzati hanno subito notevoli ritardi a causa delle condizioni atmosferiche. I lavori si sono quindi protratti fino alla primavera/estate 2015.

Si sono riscontrate inoltre problematiche di lieve entità relative alla gestione delle comunicazioni con i piccoli comuni dell'Appennino P.se, nonché nella gestione dei progetti da parte di essi.

**Motivazione dettagliata dell'eventuale non completa realizzazione di quanto previsto nel progetto approvato**

Il progetto è stato realizzato così come previsto, vi sono state unicamente economie di spesa.

**Indicatori del progetto**

Indicatori	Unità di misura	Quantificazione dell'obiettivo	Valore realizzato
<b>Indicatori fisici di realizzazione*</b>			
323 b) interventi sovvenzionati	Numero	5	5
volume totale di investimenti	€	172.041,36	166.707,00
313 nuove iniziative turistiche sovvenzionate	Numero	1	1
volume totale di investimenti	€	23.295,00	30.691,00
<b>Indicatori di risultato*</b>			
323 b) -Aumento dei fruitori dei servizi culturali creati/riqualificati.	Numero	0	0
-Incremento nei flussi turistici (presenze nelle strutture ricettive dell'area).	Numero	5000	<b>Attualmente Non Verificabile</b>
-Popolazione rurale utente di servizi migliorati	Numero	94.000	48.043
313 -Fruitori dei servizi di informazione turistica creati o riqualificati	numero	1000	<b>Attualmente Non Verificabile</b>
-Incremento nei flussi turistici (presenze nelle strutture ricettive dell'area).	numero	500	<b>Attualmente Non Verificabile</b>
- posti di lavoro creati	numero		

\* Devono essere riportati almeno tutti gli indicatori pertinenti le misure/sottomisure/azioni attivate all'interno del progetto locale di cooperazione

## 4. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

### Previsione

Data di inizio progetto:2013 Data di fine progetto:2014												
		TEMPI DI REALIZZAZIONE										
FASE	Partner	Attività			2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
FASE DI SUPPORTO TECNICO PREPARATORIO	GAL	Ricerca partner				X	X	X	X	X	X	
		Comunicazione, informazione				X	X	X	X	X		
		Organizzazione riunioni e incontri				X	X	X	X	X		
		Ricerche, studi di fattibilità, consulenze				X	X	X	X			
		Ideazione e definizione del progetto				X	X	X	X	X		
FASE DI ATTUAZIONE	GAL	<b>Attività di gestione e coordinamento</b>			2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
		Animazione, assistenza tecnica e informazione								X	X	
		Direzione, coordinamento e monitoraggio								X	X	
		Scambio di esperienze								X	X	
		<b>Attività*</b>	e/a**	d/i***	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
	Unione dei Comuni Mediavalle del Serchio	<b>Misura 323 b)</b> Realizzazione segnaletica e bacheche itinerario Realizzazione totem informativo presso punto informazione Borgo a Mozzano Interventi su molino Col Moscato	e	d						X	X	
	Comune di Cutigliano	<b>Misura 323 b)</b> Inizio attività: 1)progettazione, 2) miglioramenti strutturali dell'edificio del Museo con revisione impianti ed efficienza energetica 3)interventi innovativi sul percorso museale del Museo della Gente dell'Appennino pistoiese di Rivoreta, 4) Realizzazione di banca dati con possibilità di consultazione via web	a	d						X	X	
Comune di San Marcello P.se	Socio dell'Associazione Ecomuseo della Montagna P.se garantisce la realizzazione dell'intervento sulla Ferriera di Maresca, situata nel territorio comunale di San Marcello P.se	e	i									
Cooperativa Val d'Orsigna	Gestisce il Molino della Val d'Orsigna e l'itinerario tematico didattico.	e	i									



<b>Comune di Marliana</b>	<b>Misura 323 b)</b> Creazione dell'Ecomuseo del Castagno in Comune di Marliana	a	d						X	x	
<b>Associazione Ecomuseo della Montagna Pistoiese</b>	<b>Misura 323 b)</b> Adeguamento funzionale della ferriera di Maresca che produceva attrezzature per la raccolta e la lavorazione della castagna Garantisce inoltre la fruibilità e la gestione dell'itinerario integrato con l'ecomuseo della Montagna Pistoiese	e	d						x	x	
<b>Comune di Sambuca Pistoiese</b>	<b>Misura 323 b)</b> Creazione Centro documentario e di educazione ambientale sul castagno con relativo percorso esterno	e	d						x	x	
<b>Provincia di Pistoia</b>	<b>Misura 313 aA)</b> Realizzazione percorso tematico e fisico con realizzazione materiale divulgativo, realizzazione cartellonistica	e	d						x	x	

(\*). Ogni singola attività deve essere riconducibile ad un solo partner attuatore. Nel caso si tratti di un partner effettivo occorre specificare la relativa misura/sottomisura/azione.

(\*\*) Inserire (e) nel caso di un'attività essenziale, cioè un'attività che deve essere obbligatoriamente realizzata per il raggiungimento degli obiettivi progettuali. Inserire (a) nel caso di un'attività accessoria, cioè un'attività la cui mancata realizzazione non pregiudica la buona riuscita del progetto.

(\*\*\*) Inserire (d) nel caso di partecipante diretto (partner effettivo), cioè un soggetto che sostiene l'onere finanziario degli investimenti di propria competenza previsti dal progetto di cooperazione e beneficia perciò dei contributi del PSR. Inserire (i) nel caso di partecipante indiretto (partner associato), cioè un soggetto coinvolto nella realizzazione degli obiettivi del progetto di cooperazione e che usufruisce dei vantaggi derivanti dalla realizzazione del progetto stesso pur non richiedendo contributi nel suo ambito



## Effettiva realizzazione

Data di inizio progetto: 2013 Data di fine progetto: 2015													
		TEMPI DI REALIZZAZIONE											
FASE	Partner	Attività			2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
FASE DI SUPPORTO TECNICO PREPARATORIO	GAL	Ricerca partner				x	x	x	x	x			
		Comunicazione, informazione				x	x	x	x	x			
		Organizzazione riunioni e incontri				x	x	x	x	x			
		Ricerche, studi di fattibilità, consulenze				x	x	x	x				
		Ideazione e definizione del progetto				x	x	x	x	x			
FASE DI ATTUAZIONE	GAL	<b>Attività di gestione e coordinamento</b>			<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	
		Animazione, assistenza tecnica e informazione								x	x	x	
		Direzione, coordinamento e monitoraggio								x	x	x	
		Scambio di esperienze								x	x	x	
			<b>Attività*</b>	<b>e/a**</b>	<b>d/i***</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
	Unione dei Comuni Mediavalle del Serchio	<b>Misura 323 b)</b> Realizzazione segnaletica e bacheche itinerario Realizzazione totem informativo presso punto informazione Borgo a Mozzano Interventi su molino Col Moscato	e	d							x	x	x
	Comune di Cutigliano	<b>Misura 323 b)</b> Inizio attività: 1)progettazione, 2) miglioramenti strutturali dell'edificio del Museo con revisione impianti ed efficienza energetica 3)interventi innovativi sul percorso museale del Museo della Gente dell'Appennino pistoiese di Rivoreta, 4) Realizzazione di banca dati con possibilità di consultazione via web	a	d							x	x	x
	Comune di Marliana	<b>Misura 323 b)</b> Creazione dell'Ecomuseo del Castagno in Comune di Marliana	a	d						x	x	x	
	Associazione Ecomuseo della Montagna Pistoiese	<b>Misura 323 b)</b> Adeguamento funzionale della ferriera di Maresca che produceva attrezzature per la raccolta e la lavorazione della castagna Garantisce inoltre la fruibilità e la gestione dell'itinerario integrato con	e	d						x	x	x	



		l'ecomuseo della Montagna Pistoiese										
	<b>Comune di Sambuca Pistoiese</b>	<b>Misura 323 b)</b> Creazione Centro documentario e di educazione ambientale sul castagno con relativo percorso esterno	e	d						x	x	x
	<b>Provincia di Pistoia</b>	<b>Misura 313 aA)</b> Realizzazione percorso tematico e fisico con realizzazione materiale divulgativo, realizzazione cartellonistica	e	d						x	x	x

(\*) Ogni singola attività deve essere riconducibile ad un solo partner attuatore. Nel caso si tratti di un partner effettivo occorre specificare la relativa misura/sottomisura/azione.

(\*\*) Inserire (e) nel caso di un'attività essenziale, cioè un'attività che deve essere obbligatoriamente realizzata per il raggiungimento degli obiettivi progettuali. Inserire (a) nel caso di un'attività accessoria, cioè un'attività la cui mancata realizzazione non pregiudica la buona riuscita del progetto.

(\*\*\*) Inserire (d) nel caso di partecipante diretto (partner effettivo), cioè un soggetto che sostiene l'onere finanziario degli investimenti di propria competenza previsti dal progetto di cooperazione e beneficia perciò dei contributi del PSR. Inserire (i) nel caso di partecipante indiretto (partner associato), cioè un soggetto coinvolto nella realizzazione degli obiettivi del progetto di cooperazione e che usufruisce dei vantaggi derivanti dalla realizzazione del progetto stesso pur non richiedendo contributi nel suo ambito

## 5. ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI

### Piano economico finanziario del progetto approvato

Partner	Attività			Costo totale del progetto	FINANZIAMENTO TOTALE						
					Finanziamento totale A=B+G	FINANZIAMENTO PSR				Altri finanziamenti G	
						Totale PSR B=C+F	Totale spesa pubblica C=D+E	Quota FEASR D	Quota nazionale + regionale E		Quota cofinanziamento dei beneficiari F
GAL	Supporto tecnico preparatorio			5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	2.200,00	2.800,00	-	-
	Gestione e coordinamento			4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	1.980,00	2.520,00	-	-
GAL	Scambio di esperienze			1.745,45	1.745,45	1.745,45	1.745,45	768,00	977,45	-	-
<b>TOTALE GAL</b>				<b>11.245,45</b>	<b>11.245,45</b>	<b>11.245,45</b>	<b>11.245,45</b>	<b>4.948,00</b>	<b>6.297,45</b>	-	-
Attività *		e/a**	d/i***								
Partner 1 Unione dei Comuni Media Valle del Serchio	Misura 313a	1. Creazione sito internet, inserimento dati e creazione applicazioni multimediali	e	d							
		2. Cartellonistica									
	Azione comune			€ 2.050,00	€ 2.050,00	€ 2.050,00	€ 2.050,00	1.012,00	1.288,00	-	-
	Misura 323 b)	Recupero del molino di Col Moscato nel comune di Coreglia Antelminelli, allestimento vetrina vendita e mostra prodotti del castagno, segnaletica e cartellonistica.			€ 62.070,00	€ 62.070,00	€ 62.070,00	€ 27.310,80	€ 34.759,20	-	-
<b>TOTALE PARTNER 1</b>				<b>€ 64.120,00</b>	<b>€ 64.120,00</b>	<b>€ 64.120,00</b>	<b>€ 64.120,00</b>	<b>€ 28.212,80</b>	<b>€ 35.907,20</b>	-	-



	Misura 323 b)	Allestimento itinerario locale con punto di accesso dal locale molino di Momigno			€ 26.254,36	€ 26.254,36	€ 26.254,36	€ 26.254,36	€ 11.551,92	€ 14.702,44	-	-	
<b>TOTALE PARTNER 4</b>					<b>€ 27.154,36</b>	<b>€ 27.154,36</b>	<b>€ 27.154,36</b>	<b>€ 27.154,36</b>	<b>€ 11.947,92</b>	<b>€ 15.206,44</b>	-	-	
Partner 5 Comune di Cutigliano	Misura 313aA	1. Creazione sito internet, inserimento dati e creazione applicazioni multimediali	a	d					€ 0,00	€ 0,00			
		2. Cartellonistica						€ 0,00	€ 0,00				
	Azione comune					€ 550,00	€ 550,00	€ 550,00	€ 550,00	€ 242,00	€ 308,00	-	-
	Misura 323 b)	Interventi promozionali per la messa in rete delle varie strutture legate al tema della Castagna, interventi innovativi sul percorso museale del Museo della Gente dell'Appennino pistoiese di Rivoreta					13.932,00	13.932,00	13.932,00	13.932,00	€ 6.130,08	€ 7.801,92	-
<b>TOTALE PARTNER 5</b>				<b>€ 14.482,00</b>	<b>€ 14.482,00</b>	<b>€ 14.482,00</b>	<b>€ 14.482,00</b>	<b>€ 6.372,08</b>	<b>€ 8.109,92</b>	-	-		
Partner 6 Associazione Ecomuseo della Montagna Pistoiese	Misura 313aA	1. Creazione sito internet, inserimento dati e creazione applicazioni multimediali	e	d					€ 0,00	€ 0,00			
		2. Cartellonistica						€ 0,00	€ 0,00				
	Azione comune					€ 1.300,00	€ 1.300,00	€ 1.300,00	€ 1.300,00	€ 572,00	€ 728,00	-	-



Comunità Europea  
Fondo Europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale (FEASR)  
L'Europa investe nelle zone rurali



Coltiviamo il Futuro  
PROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
2007-2013

	Misura 323 b)	Adeguamento funzionale della ferriera di Maresca che produceva attrezzature per la raccolta e la lavorazione della castagna											
					€ 38.775,00	€ 38.775,00	€ 38.775,00	€ 38.775,00	€ 17.061,00	€ 21.714,00	-	-	
<b>TOTALE PARTNER 6</b>					<b>€ 40.075,00</b>	<b>€ 40.075,00</b>	<b>€ 40.075,00</b>	<b>€ 40.075,00</b>	<b>€ 17.633,00</b>	<b>€ 22.442,00</b>	-	-	
<b>TOTALE PARTNER</b>					<b>€ 201.936,36</b>	<b>€ 201.936,36</b>	<b>€ 201.936,36</b>	<b>€ 201.936,36</b>	<b>€ 88.852,00</b>	<b>€ 113.084,36</b>	€ -	€ -	
<b>TOTALE PROGETTO</b>					<b>€ 213.181,81</b>	<b>€ 213.181,81</b>	<b>€ 213.181,81</b>	<b>€ 213.181,81</b>	<b>€ 93.800,00</b>	<b>€ 119.381,81</b>	€ -	€ -	

(\*) Ogni singola attività deve essere riconducibile ad un solo partner attuatore. Nel caso si tratti di un partner effettivo occorre specificare la relativa misura/sottomisura/azione.

(\*\*) Inserire (e) nel caso di un'attività essenziale, cioè un'attività che deve essere obbligatoriamente realizzata per il raggiungimento degli obiettivi progettuali. Inserire (a) nel caso di un'attività accessoria, cioè un'attività la cui mancata realizzazione non pregiudica la buona riuscita del progetto.

(\*\*\*) Inserire (d) nel caso di partecipante diretto (partner effettivo), cioè un soggetto che sostiene l'onere finanziario degli investimenti di propria competenza previsti dal progetto di cooperazione e beneficia perciò dei contributi del PSR. Inserire (i) nel caso di partecipante indiretto (partner associato), cioè un soggetto coinvolto nella realizzazione degli obiettivi del progetto di cooperazione e che usufruisce dei vantaggi derivanti dalla realizzazione del progetto stesso pur non richiedendo contributi nel suo ambito

### Piano economico finanziario del progetto realizzato

Partner	Attività			Costo totale del progetto	FINANZIAMENTO TOTALE							
					Finanziamento totale	FINANZIAMENTO PSR					Altri finanziamenti	
						Totale PSR	Totale spesa pubblica	Quota FEASR	Quota nazionale + regionale	Quota cofinanziamento dei beneficiari		
A=B+G	B=C+F	C=D+E	D	E	F	G						
GAL	Supporto tecnico preparatorio			5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	2.200,00	2.800,00	-	-	
	Gestione e coordinamento			4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	1.980,00	2.520,00	-	-	
GAL	Scambio di esperienze			1.745,45	1.745,45	1.745,45	1.745,45	768,00	977,45	-	-	
<b>TOTALE GAL</b>				<b>11.245,45</b>	<b>11.245,45</b>	<b>11.245,45</b>	<b>11.245,45</b>	<b>4.948,00</b>	<b>6.297,45</b>	-	-	
Attività *		e/a**	d/i***									
Partner 1 Unione dei Comuni Media Valle del Serchio	Misura 313aA	1. Creazione sito internet, inserimento dati e creazione applicazioni multimediali	e	d								
		2. Cartellonistica										
	Azione comune			€ 2.860,00	€ 2.860,00	€ 2.860,00	€ 2.860,00	1.012,00	1.288,00	-	-	
	Misura 323 b)	Recupero del molino di Col Moscato nel comune di Coreglia Antelminelli, allestimento vetrina vendita e mostra prodotti del castagno, segnaletica e cartellonistica.			€ 59.960,00	€ 59.960,00	€ 59.960,00	€ 59.960,00	€ 26.382,40	€ 33.577,60	-	-
<b>TOTALE PARTNER 1</b>				<b>€ 62.820,00</b>	<b>€ 62.820,00</b>	<b>€ 62.820,00</b>	<b>€ 62.820,00</b>	<b>€ 27.640,80</b>	<b>€ 35.179,20</b>	-	-	



<b>TOTALE PARTNER 4</b>					€ 26.503,00	€ 26.503,00	€ 26.503,00	€ 26.503,00	€ 11.661,32	€ 14.841,68	-	-		
Partner 5 Comune di Cutigliano	Misura 313aA	1. Creazione sito internet, inserimento dati e creazione applicazioni multimediali	a	d					€ 0,00	€ 0,00				
		2. Cartellonistica						€ 0,00	€ 0,00					
	Azione comune						€ 550,00	€ 550,00	€ 550,00	€ 550,00	€ 242,00	€ 308,00	-	-
	Misura 323 b)	Interventi promozionali per la messa in rete delle varie strutture legate al tema della Castagna, interventi innovativi sul percorso museale del Museo della Gente dell'Appennino pistoiese di Rivoreta												
					11.697,10	11.697,10	11.697,10	11.697,10	€ 5.146,72	€ 6.550,38	-	-		
<b>TOTALE PARTNER 5</b>					€ 12.247,10	€ 12.247,10	€ 12.247,10	€ 12.247,10	€ 5.388,72	€ 6.858,38	-	-		
Partner 6 Associazione Ecomuseo della Montagna Pistoiese	Misura 313aA	1. Creazione sito internet, inserimento dati e creazione applicazioni multimediali	e	d					€ 0,00	€ 0,00				
		2. Cartellonistica						€ 0,00	€ 0,00					
	Azione comune						€ 1.300,00	€ 1.300,00	€ 1.300,00	€ 1.300,00	€ 572,00	€ 728,00	-	-
	Misura 323 b)	Adeguamento funzionale della ferriera di Maresca che produceva attrezzature per la raccolta e la lavorazione della castagna												
					€ 38.775,00	€ 38.775,00	€ 38.775,00	€ 38.775,00	€ 17.061,00	€ 21.714,00	-	-		
<b>TOTALE PARTNER 6</b>					€ 40.075,00	€ 40.075,00	€ 40.075,00	€ 40.075,00	€ 17.633,00	€ 22.442,00	-	-		



TOTALE PARTNER					€ 197.398,00	€ 197.398,00	€ 197.398,00	€ 197.398,00	€ 86.855,12	€ 110.542,88	€ -	€ -
TOTALE PROGETTO					€ 208.643,45	€ 203.643,45	€ 203.643,45	€ 203.643,45	€ 89.603,12	€ 114.040,33	€ -	€ -

(\*) Ogni singola attività deve essere riconducibile ad un solo partner attuatore. Nel caso si tratti di un partner effettivo occorre specificare la relativa misura/sottomisura/azione.

(\*\*) Inserire (e) nel caso di un'attività essenziale, cioè un'attività che deve essere obbligatoriamente realizzata per il raggiungimento degli obiettivi progettuali. Inserire (a) nel caso di un'attività accessoria, cioè un'attività la cui mancata realizzazione non pregiudica la buona riuscita del progetto.

(\*\*\*) Inserire (d) nel caso di partecipante diretto (partner effettivo), cioè un soggetto che sostiene l'onere finanziario degli investimenti di propria competenza previsti dal progetto di cooperazione e beneficia perciò dei contributi del PSR. Inserire (i) nel caso di partecipante indiretto (partner associato), cioè un soggetto coinvolto nella realizzazione degli obiettivi del progetto di cooperazione e che usufruisce dei vantaggi derivanti dalla realizzazione del progetto stesso pur non richiedendo contributi nel suo ambito

***Descrizione dettagliata delle eventuali varianti concesse ai progetti di dettaglio, secondo quanto riportato nella precedente tabella (motivazione, nuovi importi, attività realizzata rispetto a quella prevista nel progetto approvato, giustificazione di come la variante non abbia alterato la finalità del progetto e di come siano state mantenute la fattibilità e la validità del progetto locale di cooperazione)***

***Non vi sono state varianti sostanziali, ma unicamente variazioni negli importi delle voci di spesa senza inficiare gli obiettivi progettuali***



Comunità Europea  
Fondo Europeo Agricolo  
per lo Sviluppo rurale (FEASR)  
L'Europa investe nelle zone rurali



Coltiviamo il Futuro

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
2007-2013

**Cronoprogramma di spesa previsto nel progetto approvato**

Data di inizio progetto: 01/01/2011											
Data di fine progetto: 31/12/2014											
			COSTI PER ANNO								
FASE	Partner	Attività	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
FASE PREPARATORIA	GAL	Supporto tecnico preparatorio					1.500,00	3.500,00			5.000,00
		Gestione e coordinamento						3.000,00	1.500,00		4.500,00
FASE DI ATTUAZIONE	GAL	Scambio di esperienze									1.745,45
		TOTALE GAL									11.245,45
	Unione dei Comuni Media Valle del Serchio		-	-	-	-	-	31.035,00	31.035,00	-	64.120,00
	TOTALE PARTNER 1										64.120,00
	Provincia di Pistoia		-	-	-	-	-	11.647,5	11.647,5	-	24.045,00
	TOTALE PARTNER 2										24.045,00
	Comune di Sambuca Pistoiese		-	-	-	-	-	15.505,00	15.505,00	-	32.060,00
	TOTALE PARTNER 3										32.060,00
	Comune di Marliana		-	-	-	-	-	13.127,18	13.127,18	-	27.154,36
	TOTALE PARTNER 4										27.154,36
	Comune di Cutigliano		-	-	-	-	-	5.966,00	5.966,00	-	14.482,00
	TOTALE PARTNER 5										
	Associazione Ecomuseo della Montagna P.se		-	-	-	-	-	19.387,5	19.387,5	-	40.075,00
	TOTALE PARTNER 6										40.075,00
	TOTALE PARTNER								96.668,18	96.668,18	
TOTALE PROGETTO *											213.181,81

Data di inizio progetto: 01/01/2011											
Data di fine progetto: 31/07/2015											
			COSTI PER ANNO								
FASE	Partner	Attività	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
FASE PREPARATORIA	GAL	Supporto tecnico preparatorio					1.500,00	3.500,00			5.000,00
FASE DI ATTUAZIONE	GAL	Gestione e coordinamento						3.000,00	1.500,00		4.500,00
		Scambio di esperienze							1.745,45		1.745,45
	TOTALE GAL										11.245,45
	Unione dei Comuni Media Valle del Serchio		-	-	-	-	-		1.498,16	61.321,84	62.820,00
	TOTALE PARTNER 1										62.820,00
	Provincia di Pistoia		-	-	-	-	-	-	11.986,00	12.045,00	24.031,00
	TOTALE PARTNER 2										24.031,00
	Comune di Sambuca Pistoiese		-	-	-	-	-	-	-	31.721,90	31.721,90
	TOTALE PARTNER 3										31.721,90
	Comune di Marliana		-	-	-	-	-	-	13.095,00	13.408,00	26.503,00
	TOTALE PARTNER 4										26.503,00
	Comune di Cutigliano		-	-	-	-	-	-	-	12.247,10	12.247,10
	TOTALE PARTNER 5										12.247,10
	Associazione Ecomuseo della Montagna P.se		-	-	-	-	-			40.075,00	40.075,00
	TOTALE PARTNER 6										40.075,00
TOTALE PARTNER								26.579,16	170.818,84	197.398,00	
TOTALE PROGETTO *							1.500,00	6.500,00	29.824,61	170.818,84	208.643,45

***Descrizione dettagliata delle eventuali differenze fra il cronoprogramma previsto nel progetto approvato e quello realizzato***

*Si è verificata una concentrazione delle spese nel 2015 a seguito del ritardo nella definizione degli atti di concessione determinato dal ricorso al TAR del Gal FAR Maremma che spostato al novembre 2013 il Decreto regionale di approvazione delle graduatorie.*

## **Sostenibilità delle attività**

*Evidenziare: 1) la sostenibilità finanziaria del progetto ( da verificare attraverso la congruità della ripartizione delle risorse rispetto agli interventi, la coerenza e la proporzionalità fra ruoli, funzioni e interventi individuati per ciascun partner e risorse finanziarie dedicate, la congruità dei costi per la realizzazione delle singole attività) 2) la sostenibilità temporale degli interventi (chi gestirà il/gli intervento/i dopo la fine del progetto, con quali fondi, in quale modo, ecc).*

La tipologia di progetti proposti, l'integrazione reciproca programmatica, progettuale e gestionale, già esposte ai precedenti punti garantiscono la sostenibilità del progetto. Le caratteristiche che sostengono detta sostenibilità sono:

- la gestione dell'itinerario è affidata ai singoli comuni o all'Unione dei Comuni che saranno incaricati del mantenimento dei sentieri creati, della cartellonistica e dei punti informativi che sono stati creati;
- con la fine del progetto la sostenibilità sarà garantita da soggetti sovraterritoriali (Provincia di Pistoia e Unione dei Comuni Mediavalle del Serchio), in grado di rappresentare i singoli comuni aderenti e interessati dall'itinerario e di garantire omogeneità tecnico-funzionale, in quanto operanti già su altri strumenti di gestione territoriale;
- la presenza dei partner associati (Associazione Ecomuseo della Montagna Pistoiese e Cooperativa Val d'Orsigna, Museo del Castagno di Colognora di Pescaglia, fondazione Casa Pascoli) quali soggetti già coinvolti nella gestione dei sistemi attualmente esistenti;
- la gestione e mantenimento delle opere di nuova realizzazione e dei restauri che sono stati effettuati sono garantiti dagli enti che ne hanno sostenuto la realizzazione, in particolare la Unione dei Comuni Media Valle del Serchio e la Associazione Ecomuseo della Montagna P.se si occuperanno del mantenimento delle strutture in oggetto tramite loro risorse e coadiuvati dai comuni sui quali sono stati effettuati gli interventi, ma anche da associazioni e proloco del territorio;
- l'azione comune si basa su di una piattaforma informatica di base già strutturata liberamente implementabile nel tempo con le nuove funzioni previste da progetto di cooperazione e sarà garantita dal capofila del progetto.



# ALLEGATI



## DOCUMENTAZIONE UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO



*Unione dei Comuni Media Valle del Serchio*  
 Servizio Protezione Civile, Cultura e Sviluppo Economico



Modello di adesione per Aziende agricole e artigianali

**RICHIESTA DI ADESIONE ALLA RETE DELLE VIE DEL CASTAGNO**

Possono presentare domanda di adesione alla Rete delle vie del castagno le aziende agricole ed artigianali e loro consorzi e associazioni, che producono prodotti derivanti dal castagno e dal castagneto.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

nella sua qualità di titolare o legale rappresentante dell'impresa denominata:

\_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

N. iscrizione REA \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E\_mail \_\_\_\_\_ Sito Internet \_\_\_\_\_

**RICHIESTE L'ADESIONE ALLA RETE DELLE VIE DEL CASTAGNO**

e dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di aver preso piena visione del Disciplinare della Rete delle vie del castagno;
- 2) di dare la propria disponibilità a sottoporsi ai controlli previsti nel Disciplinare;
- 3) di dare il consenso alla pubblicazione dei dati contenuti nella presente richiesta su tutti gli strumenti di promozione che verranno predisposti per la conoscenza e diffusione della Rete delle vie del castagno.

**SI IMPEGNA**

- 1) a rispettare gli impegni e gli obblighi previsti nel Disciplinare della Rete delle vie del castagno;
- 2) a immettere in rete i prodotti e le quantità di seguito riportate:

PRODOTTO	QUANTITA'	PRODOTTO	QUANTITA'

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



Comunità Europea  
Fondo Europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale (FEASR)  
L'Europa investe nelle zone rurali



Coltiviamo il Futuro  
PROGRAMMA  
DE SVILUPPO RURALE  
2007-2013



*Unione dei Comuni Media Valle del Serchio*  
Servizio Protezione Civile, Cultura e Sviluppo Economico



## DISCIPLINARE RETE "LE VIE DEL CASTAGNO"

### INDICE

Art. 1 – OGGETTO

Art. 2 – DEFINIZIONI

Art. 3 – SOGGETTI PROMOTORI E FINALITA'

Art. 4 – GESTIONE

Art. 5 – MARCHIO

Art. 6 – REQUISITI PER L'ADESIONE

Art. 7 – OBBLIGHI PER TUTTE LE IMPRESE ADERENTI ALLA RETE

Art. 8 – OBBLIGHI SPECIFICI PER LE SINGOLE CATEGORIE DI SOGGETTI ADERENTI

Art. 9 – BENEFICI DERIVANTI DALL'ADESIONE

Art. 10 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Art. 11 – ISTRUTTORIA

Art. 12 – ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA

Art. 13 – RIPETIZIONE DELLA DOMANDA

Art. 14 – REVOCA DELL'ADESIONE

Art. 15 – RINUNCIA

Art. 16 – RESPONSABILITA' CIVILE

Art. 17 – RECLAMI



*Unione dei Comuni Media Valle del Serchio*  
Servizio Protezione Civile, Cultura e Sviluppo Economico



Modella di adesione per Ristoranti e Agriturismi con ristorazione

### **RICHIESTA DI ADESIONE ALLA RETE DELLE VIE DEL CASTAGNO**

Possono presentare domanda di adesione alla Rete delle vie del castagno:

- 1) i ristoranti che s'impegnano ad inserire nel proprio menù per almeno 5 mesi dell'anno un piatto realizzato con prodotti acquistati presso aziende agricole o artigianali facenti parte della rete e derivanti dal castagno o dal castagneto.
- 2) gli Agriturismi che s'impegnano ad inserire nel proprio menù almeno 5 mesi dell'anno un piatto realizzato con prodotti propri o acquistati presso aziende agricole o artigianali facenti parte della rete e derivanti dal castagno o dal castagneto.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

nella sua qualità di titolare o legale rappresentante dell'impresa denominata:

\_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

N. iscrizione REA \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E\_mail \_\_\_\_\_ Sito Internet \_\_\_\_\_

### **RICHIESTE L'ADESIONE ALLA RETE DELLE VIE DEL CASTAGNO**

e dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di aver preso piena visione del Disciplinare della Rete delle vie del castagno;
- 2) di dare la propria disponibilità a sottoporsi ai controlli previsti nel Disciplinare;
- 3) di dare il consenso alla pubblicazione dei dati contenuti nella presente richiesta su tutti gli strumenti di promozione che verranno predisposti per la conoscenza e diffusione della Rete delle vie del castagno.

### **SI IMPEGNA**

a rispettare gli impegni e gli obblighi previsti nel Disciplinare della Rete delle vie del castagno;

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

55023 Borgo a Mozzano (LU) - Via Umberto I, n°100 - Tel. 0583/88346 - Fax 0583/88248  
P. IVA 02259390462 – e-mail: [info@ucmediavalle.it](mailto:info@ucmediavalle.it) PEC: [ucmediavalle@postacert.toscana.it](mailto:ucmediavalle@postacert.toscana.it)



**Unione dei Comuni Media Valle del Serchio**  
 Servizio Protezione Civile, Cultura e Sviluppo Economico



Modello di adesione per Negozi – Agriturismi senza ristorazione

**RICHIESTA DI ADESIONE ALLA RETE DELLE VIE DEL CASTAGNO**

Possono presentare domanda di adesione alla Rete delle vie del castagno i negozi e gli agriturismi che commercializzano prodotti acquistati presso aziende agricole e artigiane facenti parte della rete e derivanti dal castagno o dal castagneto.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

nella sua qualità di titolare o legale rappresentante dell'impresa denominata:  
 \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

N. iscrizione REA \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E\_mail \_\_\_\_\_ Sito Internet \_\_\_\_\_

**RICHIESTE L'ADESIONE ALLA RETE DELLE VIE DEL CASTAGNO**

e dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di aver preso piena visione del Disciplinare della Rete delle vie del castagno;
- 2) di dare la propria disponibilità a sottoporsi ai controlli previsti nel Disciplinare;
- 3) di dare il consenso alla pubblicazione dei dati contenuti nella presente richiesta su tutti gli strumenti di promozione che verranno predisposti per la conoscenza e diffusione della Rete delle vie del castagno.

**SI IMPEGNA**

a rispettare gli impegni e gli obblighi previsti nel Disciplinare della Rete delle vie del castagno;

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



Titolo: F. Salsini  
 P.I.: G. Fabiani, S. Marziani, Gianna  
 Mengoni, G. Maroni  
 2015 - LAVORO COLLETTIVO MANO MANO CON SARCHIO  
 TURI / CIVILI / RESISTIVI



[www.livornoconsorzio.it](http://www.livornoconsorzio.it)



# Le vie del castagno

# Le Vie del Castagno



- CASTAGNETO
- MELICETO
- MULINA FERRERIA
- MUSEO
- VIE DEL CASTAGNO

1. Museo di Castagneto
2. Museo di Meliceto
3. Museo di Mulina Ferreria
4. Museo di Castagneto
5. Museo di Meliceto
6. Museo di Mulina Ferreria
7. Museo di Castagneto
8. Museo di Meliceto
9. Museo di Mulina Ferreria
10. Museo di Castagneto
11. Museo di Meliceto
12. Museo di Mulina Ferreria
13. Museo di Castagneto
14. Museo di Meliceto
15. Museo di Mulina Ferreria
16. Museo di Castagneto
17. Museo di Meliceto
18. Museo di Mulina Ferreria
19. Museo di Castagneto
20. Museo di Meliceto
21. Museo di Mulina Ferreria
22. Museo di Castagneto
23. Museo di Meliceto
24. Museo di Mulina Ferreria
25. Museo di Castagneto
26. Museo di Meliceto
27. Museo di Mulina Ferreria
28. Museo di Castagneto
29. Museo di Meliceto
30. Museo di Mulina Ferreria
31. Museo di Castagneto
32. Museo di Meliceto
33. Museo di Mulina Ferreria
34. Museo di Castagneto
35. Museo di Meliceto
36. Museo di Mulina Ferreria
37. Museo di Castagneto
38. Museo di Meliceto
39. Museo di Mulina Ferreria
40. Museo di Castagneto
41. Museo di Meliceto
42. Museo di Mulina Ferreria
43. Museo di Castagneto
44. Museo di Meliceto
45. Museo di Mulina Ferreria
46. Museo di Castagneto
47. Museo di Meliceto
48. Museo di Mulina Ferreria
49. Museo di Castagneto
50. Museo di Meliceto
51. Museo di Mulina Ferreria
52. Museo di Castagneto
53. Museo di Meliceto
54. Museo di Mulina Ferreria
55. Museo di Castagneto
56. Museo di Meliceto
57. Museo di Mulina Ferreria
58. Museo di Castagneto
59. Museo di Meliceto
60. Museo di Mulina Ferreria





## DOCUMENTAZIONE COMUNE DI MARLIANA









## DOCUMENTAZIONE PROVINCIA DI PISTOIA







## DOCUMENTAZIONE COMUNE DI SAMBUCA PT.SE

